

Avviso di manifestazione di interesse finalizzata all'individuazione di Enti del Terzo Settore (ai sensi del D.Lgs. 117/2017) con cui avviare la co-progettazione degli interventi e l'attuazione del progetto "Accogliere e Abitare: sostegno all'inclusione attiva", sviluppato e finanziato con le risorse assegnate ad ANCI per l'anno 2016 dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri sul fondo otto per mille dell'IRPEF devoluto dai cittadini alla diretta gestione statale - CUP H19J20001970001

Premesso che:

- con L. 222/1985, art. 47, viene istituita a partire dal 1990 una quota pari all'otto per mille dell'IRPEF da destinarsi, in parte, a scopi di interesse sociale e di carattere umanitario a diretta gestione statale e stabilito - art. 48, come modificato dall'art. 1, comma 206 della L. 147/2013 (legge di stabilità 2014) - che le quote di cui al citato art. 47, sono utilizzate dallo Stato per interventi straordinari che, tra gli altri, comprendono misure di contrasto/supporto per fame nel mondo, calamità naturali, assistenza ai rifugiati e conservazione dei beni culturali e per l'edilizia scolastica;
- con DPR n. 76/1998 e successive modificazioni ed integrazioni, vengono disciplinati i criteri e le procedure per l'utilizzazione della quota dell'otto per mille dell'IRPEF devoluta alla diretta gestione statale;
- che il DPCM del 31 ottobre 2017 avente ad oggetto "Ripartizione della quota dell'otto per mille dell'IRPEF per l'anno 2016" ha ammesso a finanziamento il Progetto di Anci denominato "Interventi straordinari di accoglienza integrata in favore di richiedenti e titolari di protezione internazionale", il quale contempla due differenti misure d'intervento: la prima prevede misure di accoglienza straordinaria esterna al SAI - Sistema di accoglienza e integrazione -destinate principalmente ai casi di particolare vulnerabilità sanitaria e sociale, la seconda riguarda interventi per il supporto agli strumenti e ai percorsi di inserimento socio-economico;
- il Progetto sopra menzionato è riservato ai Comuni capoluogo delle 14 Città metropolitane e a 5 Comuni appartenenti alla rete SAI di aree frontaliere del Nord Italia; nello specifico alle 14 Città metropolitane aderenti al progetto sono assegnati 2.400.000,00;
- nell'ambito del Progetto il Comune di Firenze è stato ammesso a finanziamento da ANCI, in qualità di soggetto erogatore, per complessivi € 163.174,20 suddivisi tra due distinte misure - Misura A "Accoglienza straordinaria esterna al SAI e destinata a casi di particolare vulnerabilità sociale", per € 108.782,80 e Misura C "Interventi per il supporto agli strumenti e ai percorsi di inserimento socio-economico", per € 54.319,40. La disciplina del finanziamento e le obbligazioni assunte dai partner sono oggetto di una convenzione stipulata tra gli stessi in data 20 Settembre 2021, ed i contenuti della stessa si richiamano, laddove inerenti, ad integrazione della lex specialis della presente procedura.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE SERVIZI SOCIALI
RENDE NOTO

Art. 1 – Oggetto e finalità del presente avviso

Il presente avviso è finalizzato all'individualizzazione di Enti del Terzo Settore (partner) di cui al Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 (Codice del Terzo Settore) con i quali avviare la co-progettazione, lo sviluppo e l'attuazione degli interventi relativi ad i servizi in oggetto.

L'Ente selezionato con la presente procedura, previa stipula di apposito accordo di partenariato, si obbliga a:

1. Co-progettare e sviluppare la proposta di intervento, secondo le indicazioni del quadro progettuale ed economico di riferimento, riportato in allegato, dettagliandone le azioni, le modalità organizzative, gli strumenti di gestione, le figure professionali e dei volontari coinvolti;
2. Dare attuazione all'insieme degli interventi e delle azioni co-progettate, attenendosi alle disposizioni dell'Amministrazione comunale di Firenze.

Art. 2 - Riferimenti normativi

Il presente avviso costituisce esclusivamente invito ad una manifestazione di interesse da parte di Enti del Terzo Settore, ai sensi del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore), ed è finalizzato alla ricognizione e verifica della disponibilità alla co-progettazione ed alla successiva gestione delle azioni progettuali oggetto del presente avviso.

L'Amministrazione si riserva di sospendere, interrompere, annullare o revocare in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato, così come non dar seguito alla procedura stessa senza che, in detti casi, gli Enti interessati possano vantare alcuna pretesa a titolo risarcitorio o di indennizzo per le spese sostenute, neppure per mancato guadagno ovvero per costi correlati alla presentazione della manifestazione di interesse

La presente procedura, nel rispetto dei principi di pubblicità, libera concorrenza, non discriminazione, tempestività, efficacia ed economicità, è disciplinata dai seguenti atti normativi:

- 1) Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 (Codice del Terzo Settore);
- 2) Legge Regionale Toscana 24/02/2005, n. 41;
- 3) Legge Regionale Toscana 22/07/2020 n. 65;
- 4) Legge 8 novembre 2000, n. 328;
- 5) D.P.C.M. 30.03.2001.
- 6) Legge 07/08/1990, n 241;

Art. 3 – Definizione dell'ambito di co-progettazione e gestione degli interventi.

L'attività di co-progettazione dovrà riguardare l'elaborazione di una proposta progettuale che si riferisca ad un insieme di interventi da attivare con il fine di costruire, a partire dalla presa in carico dei beneficiari, percorsi individuali personalizzati tesi al conseguimento dell'autonomia abitativa. In particolare si tratta di una serie di servizi che ricomprendono: 1) l'analisi, valutazione e identificazione dei bisogni dei destinatari del progetto (*assessment*); 2) l'elaborazione del progetto personalizzato di presa

in carico; 3) l'attuazione dell'intervento di accoglienza abitativa (si veda l'allegato quadro progettuale ed economico per un maggiore dettaglio).

Art. 4 – Destinatari delle azioni

Il servizio che si intende attuare è rivolto a soggetti in condizioni di forte disagio ed estrema marginalità sociale presenti in forma stabile nel territorio di riferimento, in carico ai servizi sociali, che presentano i seguenti requisiti:

- 1 – persone inserite all'interno della rete SAI;
- 2 – persone già fuoriuscite dalla Rete SAI ma necessitanti di ulteriore supporto;
- 3 – persone non inserite nella Rete SAI ma comunque in possesso del titolo di soggiorno legato ai requisiti di accesso alla Rete.

Art. 5 – Durata

L'attuazione del servizio sarà affidata al partner per una durata corrispondente ai termini progettuali previsti nella Convenzione siglata con ANCI, ossia con termine delle attività entro il 30/09/2022, salvo proroghe o sospensioni, con decorrenza prevista nel mese di dicembre 2021.

Art. 6 - Modalità di trasferimento dei contributi (e clausola sospensiva)

In fase di attuazione del servizio, il trasferimento dei contributi al soggetto partner avverrà in analogia a quanto previsto dall'art. 5 della Convenzione siglata tra Comune ed ANCI. Si specifica, in riferimento ai commi 5 e 6 del citato articolo, che il trasferimento è "espressamente subordinato e condizionato all'effettiva erogazione, da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri in favore di ANCI, delle risorse programmate ai sensi del DPCM del 31 ottobre 2017 citato in premessa" e che pertanto, a) l'attivazione del servizio è condizionata dall'effettivo trasferimento, da parte di ANCI, della quota del 50% del finanziamento prevista a titolo di anticipo, così come b) la durata prevista del Progetto, la realizzazione delle attività previste ed il conseguimento degli obiettivi indicati nel Progetto possono essere ridimensionati in base all'effettivo trasferimento delle ulteriori (due) quote di finanziamento, rispettivamente del 40% e 10% del totale previste dalla Convenzione.

Art. 7 – Soggetti ammessi e requisiti di ordine generale e speciale per la partecipazione.

Sono ammessi a partecipare alla procedura gli Enti del Terzo Settore (art. 4 del D.Lgs. 117/2017), in forma singola, in possesso dei seguenti requisiti di ordine generale e speciale.

Requisiti di ordine generale:

- a. iscrizione ad uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore fino alla piena operatività del Registro Unico Nazionale del terzo Settore;
- b. assenza di cause di esclusione dalla possibilità di contrattare con la pubblica amministrazione in analogia a quanto previsto dall'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..

Requisiti di ordine speciale:

Precedenti esperienze, maturate unicamente dall'Ente stesso, di progetti/servizi finalizzati all'inserimento/autonomia abitativa di soggetti migranti in condizioni di marginalità sociale per conto di Amministrazioni Pubbliche nel triennio 2018-2020 della durata minima di diciotto (18) mesi.

Il possesso dei requisiti di ordine generale e speciale dovrà essere dichiarato dal legale rappresentante dell'Ente interessato ai sensi del D.P.R. 445/00.

L'Amministrazione procedente effettuerà i controlli sull'effettivo possesso dei requisiti dichiarati ed – in caso di accertamento del mancato possesso degli stessi – escluderà l'Ente dalla procedura, in qualsiasi fase della stessa.

Art. 8 – Contenuto, termini e modalità di presentazione delle candidature

La raccolta delle manifestazioni di interesse, avverrà attraverso una procedura di “indagine di mercato” Sulla piattaforma di negoziazione telematica START Toscana.

Per partecipare, gli Enti interessati, entro e non oltre le ore **12.00** del giorno **2 dicembre 2021** dovranno, pertanto, accedere alla procedura in oggetto identificandosi al sistema START all'indirizzo: <https://start.toscana.it/> e selezionando direttamente dalla lista gare la procedura di indagine di mercato in questione.

Dopo aver espresso il proprio interesse (cliccando sul bottone “MANIFESTA INTERESSE”), gli operatori interessati dovranno nell'ordine: definire la forma di partecipazione alla procedura, caricare la documentazione richiesta (amministrativa/tecnica) ed infine presentare la domanda.

La documentazione richiesta per la partecipazione alla procedura è la seguente:

- 1) **ISTANZA DI PARTECIPAZIONE E DICHIARAZIONI** (resa su apposito modello fornito dall'amministrazione procedente, che andrà scaricato, compilato e sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto concorrente e ricaricato nell'apposito spazio);
- 2) **Autodichiarazione da parte** dell'Ente interessato (di cui è fornito un modello semplificato dalla amministrazione procedente, che andrà scaricato, compilato e sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto concorrente e ricaricato nell'apposito spazio) sul possesso dei requisiti generali e speciali
- 3) **DETTAGLIATO CURRICULUM DELL'ENTE**, indicante l'esperienza acquisita nel settore di intervento con precisa indicazione della durata dei servizi svolti, degli enti committenti e dei luoghi di esecuzione degli stessi (redatto in forma libera, sottoscritto dal legale rappresentante e caricato nell'apposito spazio);
- 4) **PROPOSTA DI CO-PROGETTAZIONE** (redatta in forma libera ed indicante ogni elemento utile alla valutazione secondo i criteri di cui al successivo art. 11), coerente con la proposta progettuale ammessa a finanziamento. Si precisa che il documento contenente la proposta di co-progettazione non deve superare il numero di 15 facciate in formato A4 e carattere di testo 12.

Con riferimento alla sottoscrizione della documentazione, si precisa che la stessa dovrà essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente ovvero da soggetto munito di delega, nel qual caso andrà allegata alla documentazione anche il relativo atto di delega.

Premesso che ciascun soggetto interessato deve presentare, ai fini della manifestazione d'interesse per la partecipazione alla procedura di co-progettazione, i documenti sopra elencati, si precisa che, per le dichiarazioni da rendere, l'utilizzo della modulistica resa disponibile sulla piattaforma telematica (ed anzi specificata) non è obbligatorio a pena di esclusione dalla procedura, a condizione che siano ugualmente

prodotte tutte le dichiarazioni ed i contenuti di tali moduli, nonché i documenti ad essi allegati nei termini indicati dal presente avviso e nel rispetto delle forme previste dalle vigenti disposizioni normative;

Terminata la procedura di raccolta delle manifestazioni di interesse e dichiarata la loro ammissibilità/non ammissibilità, la procedura telematica sarà interrotta e l'Ente individuato come possibile partner sarà invitato alla co-progettazione.

Tutte le comunicazioni tra l'Amministrazione procedente e gli Enti interessati avverranno esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata.

Art. 9 – Cause di esclusione

Saranno escluse dalla procedura le istanze:

- presentate da soggetti diversi o privi dei requisiti di cui al presente avviso;
- pervenute oltre il termine ultimo indicato dal presente avviso;
- pervenute con modalità differenti da quelle indicate;
- non sottoscritte digitalmente o sottoscritte da soggetti diversi dai legali rappresentanti/delegati.

Art. 10 – Processo di selezione

Scaduto il termine ultimo per la ricezione delle manifestazioni di interesse, il responsabile del procedimento provvederà al loro esame formale, anche richiedendo eventuali chiarimenti o integrazioni ai candidati. Al termine dell'esame formale, dichiarerà le ammissioni ed esclusioni dalla procedura e trasmetterà gli atti ad una Commissione di valutazione appositamente nominata dal Direttore della Direzione Servizi Sociali, successivamente alla scadenza dello stesso termine per la ricezione delle candidature. La Commissione provvederà, in una o più sedute, alla valutazione delle candidature ammesse in base ai criteri qualitativi di cui al successivo articolo. Al termine della valutazione la Commissione di valutazione redigerà una graduatoria delle candidature pervenute in base al punteggio complessivo da ciascuna ottenuto e rimetterà gli atti al responsabile del procedimento per l'avvio del lavoro di co-progettazione, con il candidato primo classificato, sulla base della proposta da questi presentata. Sia i lavori di istruttoria formale sulle candidature da parte del responsabile del procedimento che di valutazione tecnica da parte della Commissione si svolgeranno in seduta riservata. Dell'esito dei lavori verrà data comunicazione agli interessati via p.e.c. e sul profilo di committente.

Art. 11 – Criteri di valutazione

La Commissione tecnica di valutazione avrà a disposizione, per la valutazione delle proposte progettuali, complessivamente 100 punti che verranno attribuiti sulla base dei seguenti criteri:

Accogliere e Abitare: sostegno all'inclusione attiva					
N.	Criteri di Valutazione	Punteggio Max		Sub criteri di valutazione	Punteggio Max
1	Esperienza e competenze maturate dal soggetto proponente nel settore		1.1	<i>La Commissione valuterà, sulla base del curriculum del candidato, l'esperienza maturata nell'ambito di intervento della proposta progettuale,</i>	15



COMUNE
DI FIRENZE

DIREZIONE SERVIZI SOCIALI

				<i>premiando – inoltre – le competenze già maturate nello sviluppo di progetti finalizzati all'autonomia abitativa.</i>	
2	Qualità organizzativa della proposta		2.1	<i>La Commissione valuterà professionalità, strumenti e modelli organizzativi messi in atto per l'attivazione di percorsi di accompagnamento all'autonomia abitativa.</i>	25
3	Qualità degli interventi e delle azioni progettuali		3.1	<i>La commissione valuterà la progettazione relativa alla realizzazione di interventi rivolti all'acquisizione dell'autonomia abitativa da parte dei destinatari delle azioni progettuali</i>	25
			3.2	<i>La commissione valuterà i sistemi di monitoraggio del percorso e gli indicatori proposti per la verifica del medesimo</i>	10
4	Risorse di co-partecipazione		4.1	<i>La Commissione valuterà le risorse di co-partecipazione garantite dall'Ente concorrente. In particolare si valuterà la messa a disposizione di soluzioni alloggiative/abitative a sostegno dei progetti di housing.</i>	25

Su ciascuno dei sub criteri di valutazione verrà assegnato un punteggio discrezionale rispettando le seguenti corrispondenze:

0=totalmente inadeguato;

0,2 * p. max=carente;

0,4 * p. max =sufficiente;

0,6 * p. max =discreto;

0,8 * p. max =buono;

1 * p. max =ottimo.

Il punteggio complessivo di ciascuna candidatura sarà ottenuto sommando i punteggi assegnati alla stessa in relazione ai singoli sub criteri e criteri di valutazione.

Art. 12 - Percorso di co-progettazione, impegni delle parti e stipula dell'accordo di partenariato.

Terminata la fase di individuazione del partner, l'Ente selezionato agli esiti della procedura sarà invitato dall'Amministrazione procedente alla fase di co-progettazione, durante la quale saranno organizzati

incontri, in presenza o a distanza, per la definizione, sulla base dell'idea progettuale selezionata, del servizio nella sua forma definitiva.

In seguito si procederà alla stipula di un apposito accordo di partenariato recante la disciplina del rapporto tra i partner per la realizzazione del servizio così come delineato dal percorso di co-progettazione. L'Accordo prevederà tra l'altro le modalità di trasferimento dei contributi concessi per l'attuazione degli interventi in linea con i contenuti della Convenzione siglata tra ANCI e Comune di Firenze.

Art. 13 Conferimento di risorse al partenariato

In accordo con la previsione dell'art. 11 della Legge Regionale Toscana n. 65/2020, i partner della co-progettazione "che concorrono alla realizzazione del progetto, apportano proprie risorse materiali, immateriali ed economiche". Per la realizzazione del servizio il Comune si impegna a trasferire integralmente il finanziamento erogato da ANCI a titolo di contributo, mentre gli eventuali altri apporti del Comune stesso e dell'Ente partner saranno definiti in fase di co-progettazione.

Art. 14 – Obblighi del soggetto attuatore

Il soggetto attuatore si impegna, senza eccezione alcuna:

1. a garantire l'adempimento di tutte le clausole contenute nel presente avviso e quelle che verranno concordate e recepite nella futura convenzione;
2. a dare effettiva esecuzione a tutte le attività previste nella proposta progettuale ammessa a finanziamento e nella proposta di co-progettazione presentata, il cui contenuto costituisce quindi obbligo per l'attuatore ad integrazione di quanto previsto nel presente avviso;
3. a favorire, in ogni modo, l'attività di rendicontazione, vigilanza e monitoraggio da parte del Comune (garantire l'accesso a documenti, informazioni e luoghi, fornire, ove richiesti, documenti e/o informazioni necessari al migliore espletamento delle attività di verifica e predisporre nei termini ogni documento richiesto ai fini della rendicontazione delle spese ammissibili);
4. a fornire i rapporti intermedi di monitoraggio, il rapporto finale e tutta la documentazione necessaria alla verifica del raggiungimento degli obiettivi di Progetto e delle spese ammissibili, con le tempistiche stabilite dal soggetto erogatore capofila (ANCI) e secondo le regole e la modulistica previste nelle "Indicazioni operative per la predisposizione del piano finanziario e la Rendicontazione" (allegato sub 2) alla Convenzione stipulata tra ANCI e Comune, ed in generale a garantire la piena collaborazione con il Comune di Firenze circa le procedure di rendicontazione e monitoraggio del servizio;
5. a partecipare ad eventuali incontri su richiesta del Comune;
6. a comunicare tempestivamente qualunque evento che possa in ogni modo incidere rispetto al normale sviluppo della Proposta progettuale, considerando che eventuali variazioni sono da concordare con il Comune;
7. a procedere agli adeguamenti della Proposta progettuale che fossero ritenuti necessari dal Comune;
8. agire, nell'ambito della propria autonomia e dei vincoli di legge, nella massima trasparenza nell'utilizzo delle risorse finanziarie attribuite;
9. a rispettare le norme contrattuali, regolamentari, previdenziali, assicurative e di sicurezza sul luogo di lavoro previste dalla vigente normativa per tutto il personale impiegato, compresi

- eventuali volontari;
10. a stipulare una polizza assicurativa contro gli infortuni e le malattie nei confronti degli addetti connesse allo svolgimento delle prestazioni inerenti il servizio, nonché per la responsabilità civile verso i terzi (deve prevedere massimali RCT per sinistro non inferiori a € 2.500.000,00 “unico”; max RCO con € 2.500.000,00 per sinistro con il limite di € 500.000,00 per ogni dipendente infortunato e coprire anche danni cagionati a terzi, compresi gli utenti del servizio, dal proprio personale dipendente e dalle persone di cui deve rispondere, compresi eventuali volontari impiegati nell'attività);
 11. a mantenere la riservatezza delle informazioni relative agli utenti beneficiari, da qualsiasi fonte provengano, in applicazione del D.Lgs. 30.6.2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (per brevità “Regolamento”), e ad assumere la qualifica di Responsabile del trattamento dati che riguardano la gestione dei servizi oggetto del presente Avviso per il Comune di Firenze;
 12. ad accettare gli obblighi di condotta previsti dal “Codice di comportamento” del Comune di Firenze consultabile nella sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale del Comune di Firenze;
 13. a conservare agli atti tutta la documentazione di progetto, amministrativa, contabile e fiscale, garantendone il libero accesso agli organi di controllo del Comune di Firenze;
 14. ad indicare il nominativo di un referente di progetto che si interfacci con il Comune di Firenze per le necessarie azioni di coordinamento fisico e finanziario degli interventi;

Art. 15 – Controlli

Ai sensi del DPR 445/2000 le dichiarazioni rese attraverso autocertificazione sono soggette a controllo da parte degli uffici competenti, anche successivamente alla fase di istruttoria delle domande. L'accertamento della non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente, comporteranno l'immediata decadenza dei benefici eventualmente conseguiti e la revoca degli accordi eventualmente già stipulati.

Art. 16 - Informativa sul trattamento dei dati personali

Per la presentazione della candidatura, nonché per la stipula dell'eventuale accordo di partenariato, è richiesto ai soggetti interessati di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 30.6.2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (per brevità “Regolamento”).

Ai sensi e per gli effetti della suddetta normativa, all'Amministrazione compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.

Finalità del trattamento

In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

- i dati inseriti nella documentazione presentata per rispondere al presente avviso pubblico vengono acquisiti ai fini della partecipazione (in particolare ai fini dell'effettuazione della verifica dell'assenza dei

motivi di esclusione, del possesso dei criteri di selezione individuati ai fini della selezione e, comunque, in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti);

- i dati da fornire da parte del concorrente selezionato vengono acquisiti, oltre che ai fini di cui sopra, anche ai fini della stipula e dell'esecuzione dell'accordo di partenariato, compresi gli adempimenti contabili;

- il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento.

Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati verrà effettuato dal personale dell'Amministrazione procedente e da eventuali altri addetti, preventivamente individuati, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere effettuato mediante strumenti informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati

I dati potranno essere comunicati a:

- soggetti anche esterni all'Amministrazione procedente, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, incaricati dalla stessa per lo svolgimento di attività di supporto al Responsabile del procedimento;

- altri interessati che facciano richiesta di accesso ai documenti di cui al presente avviso pubblico nei limiti consentiti dalla legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;

- a soggetti, enti o autorità a cui la comunicazione sia obbligatoria in forza di disposizioni di legge o di ordini delle autorità;

- ad amministratori di sistema;

- per esercitare i diritti del Titolare, ad esempio il diritto di difesa in giudizio.

Diritti del concorrente interessato

Relativamente ai suddetti dati, al partecipante alla procedura, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento UE 2016/679.

La presentazione della manifestazione di interesse all'indagine di mercato e la sottoscrizione dell'eventuale accordo di partenariato da parte del partecipante, attesta l'avvenuta presa visione delle modalità relative al trattamento dei dati personali, indicate nell'informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento.

Titolare, responsabili e incaricati del trattamento dei dati

Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Firenze. Incaricati del trattamento dei dati sono i dipendenti del Comune di Firenze assegnati alle strutture interessate dalla presente procedura.

Periodo di conservazione dei dati

I dati forniti saranno trattati per tutto il tempo necessario allo svolgimento della procedura e, successivamente alla conclusione della stessa, saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa

Natura del conferimento

Il conferimento dei dati ha natura facoltativa, tuttavia, il rifiuto di fornire i dati richiesti dall'Amministrazione procedente determina l'impossibilità per l'Ente di partecipare alla procedura.

Mediante la presentazione della proposta progettuale, l'interessato manifesta il proprio consenso al trattamento dei dati personali, anche di categorie personali di cui all'art. 9 del Reg. UE 679/2016.

Dati sensibili e giudiziari

Di norma i dati forniti dagli interessati non rientrano nelle “categorie particolari di dati personali” di cui all’art. 9 Regolamento UE (vedi art. 22 comma 2 del D. Lgs. 10/08/2018, n. 101).

I “dati personali relativi a condanne penali e reati” di cui all’art. 10 Regolamento UE (vedi art. 22 comma 2 del D. Lgs. 10/08/2018, n. 101) sono trattati esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile.

Con la sottoscrizione e l’invio della domanda di partecipazione e della propria offerta progettuale, il soggetto acconsente espressamente al trattamento dei dati giudiziari necessari per la partecipazione al presente procedimento.

Le informative estese relative alle Direzioni ed ai Servizi del Comune sono disponibili all’indirizzo web: <https://www.comune.fi.it/pagina/privacy>

Il Responsabile della protezione dei dati personali è il Dott. Otello Cini (email: rpprivacy@comune.fi.it oppure cittametropolitana.fi@postacert.toscana.it)

Art. 17 – Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento relativo al presente avviso è il Dott. Daniele Maltoni, PO Marginalità e Immigrazione. Indirizzo mail: daniele.maltoni@comune.fi.it.

Art. 18 – Pubblicità dell’avviso, contatti e modalità di comunicazione.

Il presente avviso ed i suoi allegati sono pubblicati sul profilo del committente del Comune di Firenze, raggiungibile all’indirizzo web: <https://affidamenti.comune.fi.it/>

Per eventuali informazioni sulla procedura è possibile contattare il Responsabile del procedimento, ai recapiti di cui all’art. 15.

Le comunicazioni ufficiali relative alla presente procedura avverranno esclusivamente attraverso la piattaforma START e a mezzo posta elettronica certificata.